

IN BREVE

L'AMPIONATO REGIONALE TENNIS

L'avvocato Equizi vince a Pescara

L'avvocato Alejandro Equizi del Circolo Tennis L'Aquila si è imposto nei campionati regionali di tennis per amatori che si sono disputati al Circolo Tennis di Pescara, battendo in finale con il punteggio di 6/2, 6/0 il rivale Raffaele Colangelo.

SAN DONATO GOLF RESORT

«Santi libri», Incontri con gli autori

Continuano al San Donato Golf Resort di Santi di Preturo gli incontri letterari con alcuni autori di libri (ore 18,30). Sabato Arturo Diaconale presenterà il volume «Iran-Israele. Olocausto nucleare». Domenica 12, invece, Paolo Maurensig parlerà del libro «Il golf e l'arte di orientarsi con il naso».

PIZZOLI

Alloggi per studenti dalla parrocchia

La parrocchia di Pizzoli mette a disposizione degli studenti iscritti all'ateneo aquilano 12 alloggi in stanze doppie nella residenza universitaria Casa Fra' Ambrogio da Pizzoli, ristrutturata dopo il sisma con i fondi della Caritas nazionale. La domanda va inviata entro il 3 settembre. La quota da versare ammonta a 110 euro.

PROGETTO CASE

Ascensore rotto a Tempera

Proteste dal progetto Case di Tempera per la rottura di un ascensore che dura da un mese. Dal progetto Case di Coppito 3, invece, viene segnalata la presenza di persone che si qualificano come verificatori dei pagamenti delle utenze domestiche. I residenti chiedono controlli per garantire sicurezza.

STRADE AL BUIO

Preturo, numero verde in caso di guasti

In relazione alle critiche dell'ex presidente del consiglio comunale Stefano Vittorini sul fatto che alcune strade della frazione di Preturo sono al buio, il consigliere comunale Antonio Nardantonio informa che il numero verde in caso di guasti o malfunzionamenti è: 800116836. Può essere chiamato tutti i giorni.

TORNIMPARTE

Musical su Papa Celestino V

La Corale e il Gruppo teatrale di Tornimparte presentano il musical «L'avventura di un povero cristiano». Si terrà il 14 agosto alle 21 nella chiesa di San Panfilo, nella frazione di Villagrande. Lo spettacolo racconta la storia popolare di Celestino V ed è liberamente tratto dall'omonimo testo dello scrittore Ignazio Silone.

# Cocaina e hascisc nei bagni della scuola

Nuovi particolari dopo i cinque arresti: le telefonate per ordinare gli stupefacenti partite dalle aule durante le ore di lezione

di Enrico Nardocchia



(m.p.)

## PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO AL PUBBLICO - Art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia-Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

**OGGETTO** - Impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da materiali inerti, provenienti dalle macerie del terremoto del 2009, e da demolizioni e costruzioni edili

**PROPONENTE** - IMPREMAR S.r.l., via Meizo, 4 - 00188 Roma, codice fiscale e partita IVA 07061961004, tel. 069031360, fax. 0633628225; e-mail info@impremarromano.com

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO** - Tipologia progettuale di cui al punto 7), lettera Z.b, dell'allegato IV del D. Lgs. 4/2008, ovvero, "Impianti ... di recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152" e s.m.i.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO** - Comune di Pizzoli (AQ) in località "aquafredda" (ex cava da ripristinare).

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** - Nel territorio comunale di Pizzoli (AQ) sono presenti diverse aree coltivate a cava di materiali inerti, sfruttate da privati in tempi remoti, e ormai dismesse. Tali attività hanno portato ad una modificazione morfologica del territorio, peraltro di importante rilevanza naturalistica e paesaggistica, che a tutt'oggi risulta da assoggettare a ripristino ambientale. È volontà dell'Amministrazione Comunale, proprietaria dell'area, effettuare il ripristino ambientale di tali aree dismesse attraverso rimodellamenti morfologici e recuperare quindi l'area dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. La società Impremar S.r.l. ha la volontà e il consenso del comune di Pizzoli per l'esecuzione di tale intervento. Per l'esecuzione di tale intervento è necessario installare un frantumatore mobile, ubicato in una piattaforma resa impermeabile con geomembrana, delle dimensioni in pianta di 34x50 metri, complessivamente circa 1700 mq. Le acque meteoriche subiranno un trattamento in impianto di depurazione prima di venire nebulizzate al fine di limitare la produzione di polveri diffuse. Il rumore verrà controllato mediante l'installazione di gabbionate di roccia realizzate allo scopo. L'esercizio dell'impianto è finalizzato al ripristino dello stato dei luoghi originari pre-escavazione. Al raggiungimento dell'obiettivo l'impianto verrà smantellato.

**UFFICIO REGIONALE COMPETENTE** - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dal 08/08/2012 (data di pubblicazione) decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uso predisposto all'interno del sito web.

ta si attaccavano ai muri. Tutt'altro. In uno degli sms intercettati si evince che i principali indagati s'informano con alcuni coetanei sulla disponibilità di cartine che vengono usate per consumare la marijuana e contestualmente gli interlocutori (sempre in orario di lezione) vengono invitati a «scendere al bagno» dove «sicuramente», si legge nell'ordinanza, «avvengono la consegna dello stupefacente e anche il consumo».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## Dagli sfollati in caserma nuove proteste

L'AQUILA

Cibo scadente, caldo insopportabile e acqua fredda dai rubinetti. A denunciare una «situazione vergognosa» sono alcune delle 142 persone ospitate presso la caserma della Finanza di Coppito dove sono alloggiati gli sfollati del terremoto. «Veniamo trattati male», racconta **Carla Liberatore**, che è nella caserma dall'aprile di quest'anno dopo essere stata per molto tempo in un albergo sulla costa. «Sabato», spiega la donna, «siamo rimasti un'intera giornata senza elettricità, senza che nessuno ci avesse preventivamente avvisato. La pasta è talmente dura che gli anziani non riescono neanche a mangiarla, le porzioni piccolissime. La caldaia è fuori uso da sabato e tutti noi siamo costretti a lavarci con l'acqua fredda». La maggior parte delle persone presenti nella caserma, inoltre, sono anziani, alcuni dei quali anche invalidi. Gli sfollati denunciano uno «scaricabarile» da parte del Comune, che non riesce a dare risposte e garanzie rispetto a queste problematiche. «Nonostante le nostre ripetute segnalazioni», questa la lamentela, il Comune non fa nulla. Prima dicevano che la competenza era della Struttura gestione dell'emergenza e non loro. Ora non danno risposta». «Sembra di stare in carcere», dice **Ada IZZI**. «Chiunque ci venga a trovare deve andar via entro le 22». Secondo gli sfollati si è voluto creare una specie di ghetto nella caserma della Finanza.

## no l'Imu»

edificabili o senza autorizzazione, ma non pensa a sistemare ciò che è di propria competenza. Di notte, i container diventano rifugio per tossicodipendenti e sbandati: un pericolo che va scongiurato». Il gruppo di residenti che ha avviato la petizione chiede anche la sistemazione dell'incrocio tra via Madonna di Pietrino e via Antica Arischia, con la realizzazione di una rotatoria. (m.p.)

PER LA PUBBLICITA' SU **il Centro** QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO Via Tiburtina, 91 - 65129 Pescara Tel. 085/44.12.31 Fax 085/44.12.344/5

**INCIDENTE** - Incidente rocambolesco, feroce scontro tra Boccia di Mezzo e Boccia di Cambio. Una Smart con alla guida due giovani della provincia di Roma, probabilmente turisti in villeggiatura sull'Altopiano delle Rocche, si è ribaltata gettando nel paranco gli automobilisti che nel frattempo sopraggiungevano e che hanno subito dato l'allarme. I due passeggeri non sono in pericolo di vita. Uno di loro, M.A., è risultato più grave dell'altro, avendo riportato

Per lui la prognosi è di 60 giorni. L'altro, M.B., se la caverà con 10 giorni di prognosi. Sul posto sono intervenuti il 118, le forze di polizia, i vigili del fuoco e l'elisoccorso che li ha trasportati all'ospedale San Salvatore. I due ragazzi sono originari di Capena, in provincia di Roma, ed è lì che il fatto più grave è stato trasferito in giornata. Sulla dinamica dell'incidente sono ancora in corso accertamenti per capire come l'auto si sia ribaltata.

Secondo il sindaco di Capestrano, **Giuseppe Marulli**, la localizzazione della Sagra della Trota era troppo vicina al cimitero e per questo motivo ha negato l'autorizzazione all'utilizzo dell'area, ma il Tar dell'Aquila ha sconfessato la sua decisione, dando il via libera alla manifestazione con un decreto cautelare. A fare ricorso, incardinato dall'avvocato **Paola Florino**, era stata la Pro Loco. Pertanto la sagra, in programma sabato e domenica, si svolgerà rego-

to la presidente dell'associazione locale, **Maria Laura Trecca**, in località San Giovanni, dove viene allestita da trent'anni. Il problema era stato sollevato già lo scorso anno, ed anche in quella circostanza la Pro Loco si trovò costretta a inoltrare ricorso al Tar per sentir dichiarare l'illegittimità del provvedimento di diniego allo svolgimento della sagra emesso dal sindaco. Anche allora il Tar concesse il provvedimento d'urgenza richiesto, consentendo la sagra.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AVVISO AL PUBBLICO - Art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e s. m. ed i. SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia-Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato: OGGETTO - Impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da materiali inerti, provenienti dalle macerie del terremoto del 2009, e da demolizioni e costruzioni edili PROPONENTE - IMPREMAR S.r.l., via Meizo, 4 - 00188 Roma, codice fiscale e partita IVA 07061961004, tel. 069031360, fax. 0633628225; e-mail info@impremarromano.com NORMATIVA DI RIFERIMENTO - Tipologia progettuale di cui al punto 7), lettera Z.b, dell'allegato IV del D. Lgs. 4/2008, ovvero, "Impianti ... di recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152" e s.m.i. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - Comune di Pizzoli (AQ) in località "aquafredda" (ex cava da ripristinare). DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO - Nel territorio comunale di Pizzoli (AQ) sono presenti diverse aree coltivate a cava di materiali inerti, sfruttate da privati in tempi remoti, e ormai dismesse. Tali attività hanno portato ad una modificazione morfologica del territorio, peraltro di importante rilevanza naturalistica e paesaggistica, che a tutt'oggi risulta da assoggettare a ripristino ambientale. È volontà dell'Amministrazione Comunale, proprietaria dell'area, effettuare il ripristino ambientale di tali aree dismesse attraverso rimodellamenti morfologici e recuperare quindi l'area dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. La società Impremar S.r.l. ha la volontà e il consenso del comune di Pizzoli per l'esecuzione di tale intervento. Per l'esecuzione di tale intervento è necessario installare un frantumatore mobile, ubicato in una piattaforma resa impermeabile con geomembrana, delle dimensioni in pianta di 34x50 metri, complessivamente circa 1700 mq. Le acque meteoriche subiranno un trattamento in impianto di depurazione prima di venire nebulizzate al fine di limitare la produzione di polveri diffuse. Il rumore verrà controllato mediante l'installazione di gabbionate di roccia realizzate allo scopo. L'esercizio dell'impianto è finalizzato al ripristino dello stato dei luoghi originari pre-escavazione. Al raggiungimento dell'obiettivo l'impianto verrà smantellato. UFFICIO REGIONALE COMPETENTE - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dal 08/08/2012 (data di pubblicazione) decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse), in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera. Le osservazioni possono essere presentate compilando il form all'uso predisposto all'interno del sito web.